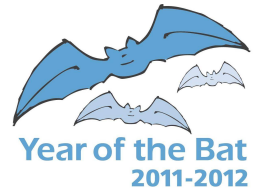


Perché i pipistrelli volano di notte



Tanto tempo fa, così si racconta, i quadrupedi e gli uccelli avevano cominciato a non andare d'accordo e a combattersi.

Grande era lo scontro di intrepidi guerrieri, che si scontrarono su una radura in mezzo al bosco. Gli uccelli persero lo scontro.

Allora il pipistrello, che simpatizzava per gli uccelli, si nascose sotto un tronco, mentre tutti gli altri uccelli scapparono.

Quando i vincitori misero mano al bottino di guerra, il pipistrello uscì - come se niente fosse - dal suo nascondiglio e raggiunse i quadrupedi. Questi lo osservarono stupefatti.

>> Ma che strano! Che cosa ci fa il pipistrello qui? Non stava dalla parte degli uccelli? <<

Il pipistrello sentì tutto e rispose:

>> No, non è così! Avete già visto un uccello con il pelo? E poi io possiedo denti, e non esistono uccelli con i denti nel becco. Se me ne mostrate uno con anche un solo dente nel becco, raggiungerò volentieri gli uccelli. <<

I quadrupedi non seppero cosa rispondere e pensarono di essersi magari sbagliati.

Poco dopo i due schieramenti si scontrarono di nuovo. Anche questa volta il pipistrello si nascose, quando vide che questa volta i quadrupedi avrebbero perso la battaglia. Dopo la battaglia abbandonò il suo nascondiglio e raggiunse gli uccelli che si meravigliarono e dissero:

>> Ma tu non appartieni a noi; sei un quadrupede! <<

>> Vi state sbagliando di grosso << disse il pipistrello in tono offeso >> appartengo agli uccelli, perché sono capace di volare. Se mi mostrate un solo quadrupede in grado di volare, andrò volentieri dai quadrupedi <<

Anche gli uccelli non seppero che cosa rispondere e pensarono di avere commesso un torto al pipistrello.

Alla fine i due schieramenti conclusero la pace, e uccelli e quadrupedi si unirono intorno a un grande fuoco per fare amicizia. Ma il pipistrello non sapeva più da che parte sedersi e così alla fine tutti, quadrupedi e uccelli, vennero a sapere del doppio gioco del pipistrello e lo condannarono a rimanere in solitudine senza poter più frequentare gli altri animali. Anche ai giorni nostri il pipistrello si vergogna ed esce solo nelle ore notturne.

